

Confinazione tra S. Vido, e Borca dei Regolati di qua della Boite

in Christi nomine amen: Anno ejusdem nativitatís 1647, Indictione XV, die vero sexto mensis augusti actum in Furno Beorce Cadubrij, presentibus D.no Petro Calegario notario de Silva et Pisculo, D.no Bartholameo Bellamin de Zaudò et ser Pasquale de Dorigo de Polpeto Bellunensis, testi bus adibiti, vocati, etc.

essendo fin sotto l'anno 1636, 16 maggio dalla generosità del M.co General Consiglio di Cadore stata concessa una vizza alla Sp.le Regola di S. Vido per uso, e riparazione delle loro case, chiesa, ponti, e strade, e come nel istromento della loro concessione, fino dalla parte di fuori, al confin della Sp.le Regola di Borca, e similmente il medesimo anno poco dopo dal detto M.co Consiglio fu concessa un'altra vizza a detta Sp.le Regola di Borca nel loro regolato fino al confin di quelli di S. Vido, dalla parte di dentro, ed essendo che ora tra dette Sp.li Regole fosse nata una certa differenza per occasione di tali confini perché quelli di S. Vido intendevano che li confini di detta vizza andassero a un modo, e quelli di Borca altrimenti e di tal contesa de confini volendo esse Regole a persuasione de communi amici per la buona vicinanza che passa tra loro per esser tutti del medesimo corpo del Comun de S. Vido, oviar alle liti che per l'avenire tra essi potessero nascere, passar alla cognicion di detti termini e confini, a ciò che poi terminato abbia ogni Regola a goder pacificamente e quietamente il suo luogo vizzato.

Da qui avviene, che radunati le infrascritte parti, cioè per la Regola di S. Vido: ser Z. Batta Vecelio, e ser Z. Batta de Pordon attuali Merici, ser Balessar Vecellio, e M.o Simon de Zanucco Laudadori, ser Bartolamio de Ricca, e ser Tomaso de Ghilardo Saltari, ser Zamaria Rizzardini, ser Bartolamio Palatin, e ser Toffol de Justina uomini deputadi da detta Regola facendo da una;

e per la Regola di Borca: ser Pietro Vareton di Marceana, e ser Gaspare de Perin da Cancia attuali Merici, ser Bartolamio del Fauro Laudador, ser Piero de Luca da Borca, ser Piero de Perin da Marceana e ser Zampol de Misuz da Cancia Saltari, facendo dall'altra, absenti li tre uomini Deputadi, quali Merici e sacramentadi per se, e sucessori loro in esecuzione della parte, che tengono da dette loro Regole, e per l'autorità attribuitale, hanno concordemente eletto in loro giudice, arbitro, arbitratore, ed amicabile compositore il M.co S.r Zuanne Zorzi abitante al Forno di Borca, agente degli Ill.mi SS.ri Sagredi, a quali per se e loro

sucessori hanno dato ampia autorità, e libertà che possa termenar, e disegnar fuori li confini a dette Regole contenziosi di detti luoghi vizzati come meglio a lui parerà e piacerà con promission d'aver fermo ecc. sotto obbligazione delli beni di dette Regole presenti, e futuri.

Il quale M.co S.r Zuanne Zorzi, stante l'autorità da dette parti datale, conferitosi una, e più volte sopra il luogo contenzioso, ed a bocca sentite le ragioni delle Regole con le scritture mostratele ad legendum, e considerato quanto maturamente si deve considerare.

Ripetito il nome di Christo, e di Maria sempre Vergine, e delli Santi Vito e Simone, protettori da quali dipende ogni retto, e Santo giudizio, ha terminato, dichiarato, e dissegnato li confini di detti luoghi vizzati tra esse Regole essere gli infrascritti, cioè:

principiando nel Ru dell'Orsolina e traversando il fiume della Boite arrivando in un sasso grande nel Piei, nel qual sarà scolpita una croce, e da detto sasso arriva in cima al detto Piei, dove è il muro delli campi di quelli di S.Vido, e si parte da detta cima del Piei, ed a retta linea va fuori per la Foppa arrivando in un sasso posto nel muro del campo, che fu del q.m Gasparo Fauro da Resinigo, dove sarà scolpita una croce, e si parte da detto sasso, traversando la pubblica strada, ed a retta linea arriva alla chiesa di S.Canciano, e da detta chiesa a retta linea arriva in un sasso d'altezza di tre passi incirca nel quale sarà scolpita una croce, e si parte da detto sasso, e va ad arrivar ad un altro sasso lontano circa quaranta passi dove sarà scolpita una croce, e da detto sasso traversando in fuori e su dretto per la costa arrivando in un sasso sopra dove nasce la fontana di quelli di Borca, dove sarà scolpita una croce, e si parte da detto sasso, ed arriva su per il Cejo della Costa arrivando in un sasso piccolo poco sopra la terra con un pino appresso, dove sarà scolpita una croce, e si parte da detto sasso piccolo e va ad arrivar in un sasso grande lontano quaranta passi circa d'altezza di due passi circa nella Foppa, dove saranno scolpite due croci con un buseto di sopra di dette croci, e da detto sasso a retta linea alla punta più bassa e vicina della Croda del sasso grande della Montagna.

Item. Che il pascolezzo di detti luoghi resti tra esse Regole commune conforme alla loro antica consuetudine, e confermati d'ambedue le Regole li loro Laudi e scritture, ch'anno in tale proposito. Che così ha terminato, dichiarato, e dissegnato e con ogni miglior modo via etc.

Presenti gl'intervenienti della Regola predetta di Borca, dicendo voler parlar in Regola.

Presenti gl'intervenienti della Regola di S.Vido nil dicenti.

* * *

Die 20 mensis novembris 1647 in Furno Beorce Cadubrij presentibus d.no Georgio filio D.ni Joannis Georgij nec non ser Joanne Baptista filio ser Marci de Jacino de Peajo, testi bus adibiti vocatis etc.

E perché sopra la predetta terminazione de di 6 agosto passato, restava di terminare un poco di luogo per comodo d'ambidue esse M.che Regole posto sotto la via publica per uso di transitare nel detto luogo vizzato dal temine posto nel sasso del muro del campo che fu del q.m Gaspare Fauro da Resinigo, in dentro, s'hanno contentato esse M.che Regole, che ciò sij terminato dal medesimo S.r Zuanne Zorzi già arbitro in detta causa, con pro missione d'aver fermo, rato e grato quanto sarà deciso, e da lui terminato sott' obligazion delli medesimi beni d'esse M.che Regole presenti, e venturi.

Il qual M.co S.r Zuanne Zorzi conferitosi sopra esso luogo, ed intesa la difficoltà d'esso poco di luogo contecioso, vertente per l'occasione di detto transito, ha dichiarato e terminato, che dal detto sasso posto nel muro del campo che fu del detto q.m Gaspare Fauro in dentro fino ad un altro sasso forcello per mezzo, e sotto la medesima via publica, nel quale saranno scolpite tre croci, una respiciente verso S.Vido, una verso Borca, e l'altra verso la strada publica, sia dentro, e fra questi due confini esso luogo commune a beneficio, e comodo d'esse due M.che Regole di S.Vido e Borca. Dichiarando inoltre, che s'abbino per confirmati li altri termini delli detti luoghi vizzati colla condizione del pascolar come nella predetta terminazione del di 6 agosto prossimo passato, che così ha dichiarato, terminato, arbitrato e definito con ogni miglior modo, via, e forma a Laude d'Iddio Onnipotente.

Presenti gl'intervenienti d'essi M.che Regole di S.Vido e Borca per l'autorità attribuitale da esse Regole in esecuzione di parte, laudarono detta terminazione assieme con la predetta de di 6 agosto passato, e rendendo grazie a esso M.co S.r Zorzi loro arbitro.

Per la M.ca Regola di S.Vido furono: ser Z. Batta Vecelio, e ser Z.Batta de Pordon attuali Merici, ser Toffol de Jos uno delli Laudadori, ser Tomaso de Ghilardo Saltaro, ser Zamaria Rizzardini, ser Bortolo Palatini da Resinigo e ser Toffol de Justina uomini Deputadi.

Per la M.ca Regola di Borca furono ser Pietro Vareton di Marceana, e ser Gaspare de Perin da Cancia attuali Merici, ser Bartolamio del Fauro da Borca Laudador, ser Piero de Luca, ser Piero de Perin Saltari, ser

Svaldo de Ghetto, ser Piero Fauro e ser Antonio de Perin huomini Deputadi.

Et Ego Tomas filius D.ni Floreani de Coletto S.ti Viti Cadubrij, publicus Auctoritate Veneta Notarius, et dicti loci Offitialis, premissis omnibus, et singulis interfui aequè rogatus scribere scripsi, publicavi, et in hanc publicam formam redegi, in quorum fidem manu propria me subscripsi, signo et nomine meis solitis roboravi.

Laudetur Deus, et pia Mater ejus.

Laurentius Ossi Sancti Viti Notarius publicus Venete Auctoritatis ac Consilij Cadubrij antescryptam terminationem ex autentica pergamena sibi exhibita registravi, et se subscripsit. L.D.S. etc.

** * **